TENNIS. Coppa Davis '96, sorteggio proibitivo per gli azzurri. Furibondo il ct Panatta

Arriva la Russia L'Italia già trema

È la fortissima Russia l'avversaria dell'Italia nel primo turno di Coppa Davis: questo l'esito del sorteggio di ieri a Londra. Si giocherà il 9 febbraio a Milano o a Torino. Panatta: «È assurdo, noi dovevamo essere teste di serie...».

DANIELE AZZOLINI

■ Niente di peggio della Russia, si potrebbe argomentare senza tema di smentite, e per coloro che sono addentro alle cose della Coppa Davis non v'è dubbio che sia così Sbagliano invece seppure forti di considerazioni tecniche a dir poco granitiche del resto, che i russi siano più forti degli azzurri su qualunque superficie si decida di giocare, terra rossa o moquette sabbia o ghiaia e magari pure sui sanpietrini. Ma il punto non è questo Molto peggio della Russia, dei signori Kafelnikov e Chesnokov è il non essere considerati più di un due di picche quando a scopa regna denari Appare questa l'attuale dimensione dell'Italia nel consesso tennistico mondiale, o se volete questo è il messaggio «forte e chiaro» che giunge dal sorteggio di ieri a Londra sede della Itf, la Federazione internazionale

Ora, sarà pure vero che un sorteggio possa risultare «maligno e beffardo», e che gli inglesi di stanza alla Itf siano difatto tutti «figli della perfida Albione», compreso il presidente australiano (Brian Tobin) ma il problema è un altro E cioè che Italia e Russia non avrebbero mai dovuto incontrarsi in un primo turno, per il semplice fatto che se ai russi un posto tra le otto teste di serie spettava per il più sacrosanto dei motivi – finalisti l'anno scorso e finalisti anche quest'anno – non si capisce perché mai l'Italia sia stata retrocessa nel settore delle sfidanti alla pari di Belgio e Ungheria, per giunta nella stagione che ha visto precipitare in serie B due colossi come Spagna e Australia E per far posto a chi poi? Pensate un po' alla Repubblica ceca che ha meno tradizione dell'Italia giocatori complessivamente di classifica inferiore, e che è stata pure battuta dagli azzurri l'anno scorso

Che dire? È evidente, c'è qualcosa che non va Tanto più in occasione di un sorteggio che ha visto il presidente italiano Galgani recarsi a Londra nel ruolo di alfiere del nostro tennis Vien quasi da pensare che lo aspettassero al varco Per fargli pesare quel brutto pasticcio dei biglietti di Wimbledon acquistati dalla nostra federazione e poi finiti chissà come nelle tasche di una troupe televisiva americana? Oppure perché irritati da una lettera che Galgani pare abbia spedito alla Itf per chiedere, proprio in occasione del sorteggio il massimo rispetto delle regole? Mah chi può saperlo? Se lo chiede anche Panatta, che nel giudicare il match con la Russia ovviamente «difficilissimo», si dice anche «francamente sconcertato dall'esclusione dell'Italia dalle teste di serie, perché proprio non capisco su quale valutazione l'Itf abbia basato la propria scelta»

Di certo il tennis azzurro esce da questa ulteriore prova con qualche frattura e un bel problema in più quello di opporsi sul campo ai russi Certo potremo dire che – dopo gli Stati Uniti nel marzo scorso a Palermo – l'Italia si è trovata a sfidare entrambe le finaliste di quest'ultima edizione della Coppa ma sai che soddisfazione? Comunque sia, il match è fissato per il 9 febbraio in Italia Dove? Troppo presto per dirlo, ma gira insistente la voce di una località del Nord Torino presumibilmente, cui era stata promessa una Davis oppure (ma è più difficile) Milano I precedenti con la Russia sono di 3-1 in nostro favore, ma tutti relativi al decennio 1960-70 L'ultima volta fu a Mosca, nel 1969 e gli azzurri persero 5-0 Il tabellone dall'alto in basso comincia proprio da noi Italia-Russia poi Sudafrica-Austria Svizzera-Germania, Francia-Danimarca, India-Olanda, Svezia-Belgio, Repubblica Ceca-Ungheria e, per finire, Usa-Messico

Il tuffo di Gloria oltre la rete

Chi dice che il tennis moderno non è più spettacolare? Guardate un po' che cosa ha combinato lo statunitense Louis Gloria, al Torneo di Tokio, nel match contro il croato Goran Ivanisevic... Nella foga dell'incontro, Gloria si è trasformato da tennista in acrobata-ostacolista e per cercare di colpire la pallina ha addirittura scavalcato la rete in «tuffo», finendo addosso all'allibito e spaventato giudice Sumiko Suzuki. Travolto da un insolito tennista... Per la cronaca, le acroboazie di Gloria non hanno sortito alcun effetto: era il secondo turno del torneo giapponese, Ivanisevic, testa di serie numero 2, non si è fatto sorprendere e ha vinto 6-7 (2-7), 6-4, 7-6 (9-7). Nello stesso torneo, da registrare il successo degli italiani Cristiano Caratti, contro l'australiano Scott Draper (6-3, 7-6) al primo turno, e Renzo Furlan, 6-2, 3-6, 6-1 al secondo turno. Krickstein, testa di serie n.16, è stato eliminato a sorpresa dal danese Kenneth Carlsen (6-4, 6-0 il punteggio).

BASKET. Oggi contro l'Ungheria (diretta tv ore 17)

Messina rincorre l'Europa

LORENZO BRIANI

■ Ettore Messina non concede deroghe Contro l'Ungheria, avversario sulla carta più modesto della Slovenia oggi pomeriggio (ore 16 45, diretta su Raitre dalle 17) l'Italia giocherà con la miglior squadra possibile quella che domenica a Sassari ha battuto gli sloveni con il solo avvicendamento di De Pol (risentimento al bicipite femorale destro) con Ruggeri e molto probabilmente l'esordio del baby Marconato al posto di Chiacig che in questi giorni, ha dato l'impressione di non essere in un gran momento Restano ancora fuori Frosini ma anche Meneghin e Ancilotto Dentro, invece, i tre della Buckler che, pure, il giorno dopo dovranno scendere in campo nell'anticipo della sesta giornata con l'Olitalia I motivi della scelta illustrati dal ct azzurro «Anzitutto voglio avere un minimo di continuità nel lavoro poi mi serve una squadra compatta e con chiarezza nei ruoli dove si sa chi è titolare e chi fa il cambio Infine giocano quelli che hanno espresso il meglio anche in allenamento» Ma c'è di più «Non voglio fare troppi cambi – spiega Messina – perché già nella testa dei giocatori e di un po' tutto l'ambiente questa si sta prospettando come una partita contro una squadra nettamente inferiore quasi un allenamento Con una minirivoluzione avvalorerei un atteggiamento che non mi piace per niente» Abbio, Coldebella e Carera poco più di ventiquattr'ore dopo Fabriano dovranno giocare la partita originariamente in calendario in concomitanza con l'impegno della Buckler al Mc Donald's Ma la cosa non intenerisce il ct che anzi puntualizza «l'anticipo ha trovato collocazione giovedì quando l'accordo fra Federazione e Lega sul calendario era stato fatto da due mesi Si sapeva che la Nazionale avrebbe giocato mercoledì ed era chiaro che la partita della Nazionale aveva priorità su tutto e non avrebbe dovuto subire condizionamenti» Uno dei diretti interessati, Claudio Coldebella non sembra preoccupato per il super-impegno quanto per un altro particolare «Il problema non siamo noi, che dobbiamo giocare il giorno dopo quanto il fatto che la mia squadra si sia dovuta allenare nell'ultima settimana a ranghi ridotti perché noi siamo qui in tre In questo mi sento un po' in colpa» Non vanno in campo due dei migliori giovani espressi dalle prime giornate di campionato Ancilotto e Andrea Meneghin «Si sono allenati discretamente – spiega il ct – ma sono giocatori ancora in evoluzione, non ancora pronti»

Queste le probabili formazioni

Italia: Coldebella, Bonora, Pittis Ruggeri, Conti Abbio, Pieri, Galanda, Carera, Marconato

Ungheria: Sitku, Bencze Turcsan Stajer David, Boros Orosz, Gulyas, Meszaros, Czigler

Arbitri: Pitsilkas (Gre) e Vauthier (Fra)

Tv: diretta Raitre, ore 17

CICLISMO. Indurain e la Longo restano in Colombia

«E adesso il record dell'ora»

NOSTRO SERVIZIO

■ BOGOTÀ (Colombia) Non sono finite in Colombia le fatiche per lo spagnolo Miguel Indurain e la francese Jeannie Longo Archiviati i successi indaiti i due sono già pronti per cimentarsi in pista contro il cronometro, per dare la caccia al primato del ora nel velodromo «Luis Carlos Galan» La data per i due tentativi non è stata fissata, ma dovrebbe essere nel giro di una settimana

Indurain ieri intanto ha presentato la bicicletta con cui cercherà di percorrere più di quanto non fece lo svizzero Toni Rominger lo scorso anno a Bordeaux (55 265 km primato del mondo) Un velocipede da fantascienza è il mezzo di cui si avvarrà il navarro nel suo tentativo si chiama «Spada 95», è stato prodotto dalla Pinarello pesa un chilo e 970 grammi ed è costato circa 50 milioni di lire ed è dotato di ruota posteriore lenticolare Già ieri Indurain ha effettuato i primi test Qualora le condizioni metereologiche fossero ideale già oggi il fresco campione mondiale a cronometro e vicecampione mondiale su strada potrebbe cercare il record La Longo invece, non dovrebbe provarci prima del 16 o del 17 ottobre Il record da battere appartiene alla britannica Yvonne McGregor con 47 411 chilometri

La Colombia, comunque, ha ormai salutato gran parte dei partecipanti al mondiale Gli azzurri sono rientrati ieri mattina a Milano con un volo via Caracas Soddisfazione nel clan italiano per il piazzamento di Marco Pantani terzo, ma delusione e rammarico per il bilancio complessivo della prova su strada «È la mia prima medaglia – ha commentato il romagnolo al suo arrivo in Italia – poteva esserci qualcosa di più, ma tutto sommato sono soddisfatto» Pantani ha affermato di essere stato frenato dalla pioggia «Ha limitato le mie possibilità di scattista Non potevo salire sui pedali e forzare perché l'aderenza era ridotta Comunque il compito affidatomi era di controllare Indurain, credo di avergli fatto perdere il mondiale» E poi «Sapevo che Olano stava andando forte l'avevo già visto in forma al Giro di Spagna, ma non pensavo che potesse mantenere la condizione così a lungo»

Anche il ct Martini ne ha approfittato per stilare un rapido bilancio «Non siamo né contenti né scontenti Quando si va al mondiale, si va sempre con la speranza di poter vincere siamo sinceri Però sapevamo che dovevamo incontrare grandi campioni in un ambiente insolito per gli Europei I nostri si sono adattati bene Un po meno Bugno, che ha risentito dell'altitudine, anche se aveva dato segni importanti durante gli allenamenti» Infine, una battuta anche per Claudio Chiappucci «La sfortuna che non ho avuto prima, l'ho avuta al mondiale»

Basket, migliorano le condizioni di Lorthridge

Anche se i medici dell'ospedale di Verona non hanno ancora sciolto la prognosi stanno migliorando le condizioni di Ryan Lorthridge 23 anni play guardia della Mash Verona rimasto ferito due giorni fa in un incidente stradale nei pressi di Negrar (Verona) Entro poco tempo il giocatore potrà riprendere ad allenarsi in piscina

Calcio, gli orari delle «italiane» nelle Coppe

Ecco gli orari delle squadre italiane per l'andata del prossimo turno delle Coppe Europee Uefa (17 ottobre) Lione-Lazio ore 20 30 arbitro Merk (Germania) Roma-Aalst ore 20 30 arbitro Varga (Ungheria) Strasburgo-Milan ore 21 arbitro McCluskey (Scozia) Coppa delle Coppe (19 ottobre) Halmstads-Parma ore 20 arbitro Heynemann Champions League (18 ottobre) Juventus-Glasgow Rangers ore 20 30

Calcio, Under 18 Agli Europei Italia-Malta 5-0

Per le qualificazione degli Europei under 18 ieri a Viterbo l'Italia ha battuto Malta per 5-0 Queste le reti al 14 e al 66 Ventola al 26 Rocchi al 47 e al 52' Pirlo

Tennis, firme false di Steffi Graff per il fisco tedesco

La firme sulle dichiarazioni fiscali della tennista tedesca Steffi Graf sarebbero state apposte con una macchinetta per gli autografi è quanto ha affermato la tv tedesca *Sdr* Il fratello della Graf Michael ha respinto con sdegno l'accusa

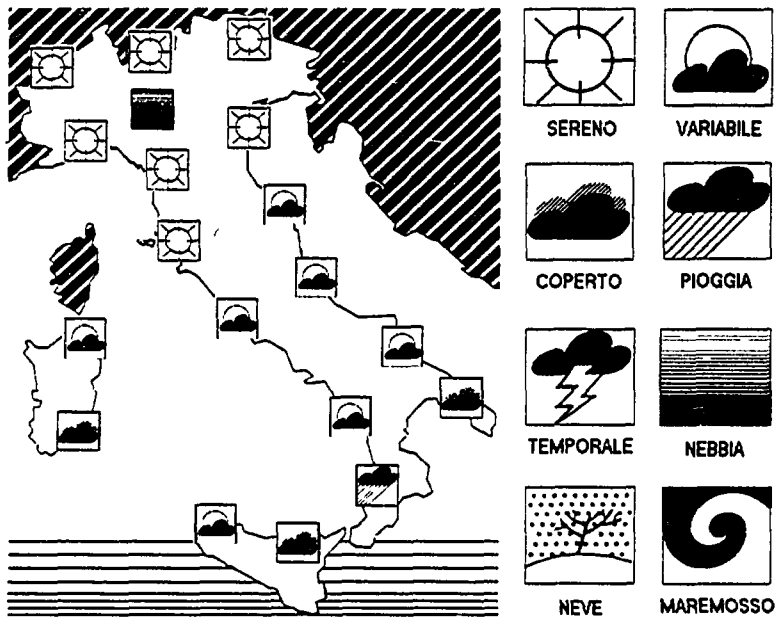
Calcio, il Torino sta per «tagliare» il turco Hakan?

La breve avventura italiana di Hakan Sukur potrebbe concludersi entro un paio di giorni il Torino avrebbe infatti deciso di «tagliare» il bomber turco È stata decisa la sua esclusione domenica prossima contro la Roma a Torino Il Galatasaray (club di provenienza di Hakan) sarebbe felicissimo di riprendersi il giocatore Hakan che tornerà a Torino domani dopo la parentesi con la sua nazionale si sarebbe però opposto perché teme una decurtazione sull'ingaggio

Calcio, Europei Under 21, l'Ucraina vince in Slovenia

Ieri sono stati disputati due incontri valevoli per le qualificazioni dei Campionati europei under 21 del gruppo 4 quello che include l'Italia di cesare Maldini L'Ucraina a Lubiana ha battuto la Slovenia 5-0 mentre la Lituania a Vilnius ha superato l'Estonia per 3-0 Ecco la classifica Ucraina 20 punti Italia e Croazia 17 punti Slovenia 16 L'Italia ha giocato una partita in meno

CHE TEMPO FA



Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni a breve scadenza sull'Italia

SITUAZIONE. dai Balcani continuano a giungere sulle estreme regioni meridionali aree nuvolose che interessano soprattutto i versanti jonici Al nord ed al centro insiste un area di alta pressione

TEMPO PREVISTO: sulle due isole maggiori nuvolosità variabile con possibilità di piogge e di isolati temporali La maggiore probabilità di precipitazioni è prevista sulle zone meridionali della Sicilia e su quelle della Sardegna centro-meridionale Su tutte le altre regioni sereno o poco nuvoloso tranne sulla Calabria dove si addenseranno delle nubi soprattutto sui rilievi Aree nuvolose torreggianti si svilupperanno nel pomeriggio sui monti e sulle località collinari La nebbia, in banchi ristagnerà tra il tramonto e le prime ore del mattino nelle valli e lungo i litorali dell'Adriatico settentrionale

TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo

VENTI: deboli orientali con rinforzi sul Canale di Sardegna e sullo Stretto di Sicilia

MARI: mossi lo Stretto di Sicilia ed il Canale di Sardegna

TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	10	24	L'Aquila	6	21
Verona	13	23	Roma Urbe	13	25
Trieste	19	24	Roma Fiumic	13	25
Venezia	15	24	Campobasso	11	21
Milano	16	26	Bari	10	24
Torino	15	23	Napoli	14	27
Cuneo	13	21	Potenza	9	21
Genova	19	24	S M Leuca	16	22
Bologna	14	24	Reggio C	14	25
Firenze	15	25	Messina	16	23
Pisa	13	25	Palermo	17	23
Ancona	12	21	Catania	15	23
Perugia	14	21	Alghero	11	28
Pescara	10	23	Cagliari	15	23

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	9	22	Londra	14	24
Atene	16	23	Madrid	10	26
Berlino	12	23	Mosca	9	12
Bruxelles	12	25	Nizza	17	25
Copenaghen	9	19	Parigi	11	26
Ginevra	11	20	Stoccolma	13	21
Helsinki	6	17	Varsavia	8	20
Lisbona	18	26	Vienna	10	21

l'Unità

Tariffe di abbonamento

Italia	Annuale	Semestrale
7 numeri + iniz edit	L. 400 000	L. 210 000
6 numeri + iniz edit	L. 365 000	L. 190 000
7 numeri senza iniz edit	L. 330 000	L. 169 000
6 numeri senza iniz edit	L. 290 000	L. 149 000
Estero	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 780 000	L. 395 000
6 numeri	L. 685 000	L. 355 000

Per abbonarsi versamento sul c c p n 45838000 intestato a l'Arca SpA via dei Due Macelli 23/13 00187 Roma oppure presso le Federazioni del Pds

Tariffe pubblicitarie

A mod (mm 45 × 30)
Commerciale feriale L. 500 000 Sabato e festivi L. 620 000

	Feriale	Festivo
Finestra 1ª pag 1° fascicolo	L. 4 800 000	L. 5 400 000
Finestra 1ª pag 2° fascicolo	L. 3 600 000	L. 4 300 000

Manchette di test. 1° fasc L. 2 600 000 Manchette di test. 2° fasc L. 1 600 000
Redazionali L. 840 000 Finanz. Legali Concess. Aste-Appalti Feriali L. 740 000 Festivi L. 810 000, A parola Necrolog e L. 7 700, Partec p Lutto L. 10 100 Economici L. 5 600

Concessionaria per la pubblicità nazionale M M PUBBLICITÀ S p A
Direzione Generale: Milano 20124 – Via Restelli 29 Tel 02 / 69711724 fax 02 / 69711755

Aree di Vendita
Nord Ovest: Milano 20124 – Via Restelli 29 – Tel 02 69711713 fax 02 69711750
Nord Est: Bologna 40121 – Via Cairoli 8/F – Tel 051 / 252323 fax 051 / 251288
Centro: Roma 00198 – Via A. Corelli 10 – Tel 06 / 8449611 fax 84496064
Sud: Napoli 80133 – Via San T D Aquino 15 – Tel 081 5521844 fax 081 5521707

Stampa in fac simile
Telestampa Centro Italia Oricola (Aq) via Colle Marcangeli 58 B
SABO Bologna Via dei Tappezzieri 1
PPM Industria Poligrafica Paderno Dugnano (Mi) S Statale dei Giovi 137
STS S p A 95030 Catania Strada 5ª N 35
Distribuzione SODIP, 20092 Cinisello B (MI), via Bettola 18

l'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità
Direttore responsabile Giuseppe F Mennella
Iscriz al n 22 del 22-01-94 registro stampa del tribunale di Roma